

"Ci vediamo allo Zen": dopo Roma e Scampia, la Fondazione OneSight EssilorLuxottica Italia e la Fondazione Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità - IAPB Italia raggiungono la periferia di Palermo con il programma solidale e sociale di salute visiva

L'iniziativa prevede sei settimane di visite oculistiche e occhiali da vista gratuiti per i residenti del quartiere di Zen di Palermo con l'obiettivo di riqualificare l'area dal punto di vista della salute visiva, aumentare la consapevolezza attorno alla prevenzione e fornire accesso alle cure della vista.

Roma, 7 maggio 2025 – Parte "Ci vediamo allo Zen", il programma di prevenzione e salute visiva di nuova generazione che nasce dalla collaborazione tra le Fondazioni OneSight EssilorLuxottica Italia e Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità - IAPB Italia ETS.

"Ci vediamo allo Zen" si pone, infatti, l'obiettivo di realizzare un circolo virtuoso a favore della salute visiva dei residenti del quartiere palermitano e punta a ridurre sensibilmente i difetti visivi nell'area urbana, aumentare la consapevolezza attorno alla prevenzione e fornire accesso gratuito alle cure della vista.

Vedere bene è un diritto umano fondamentale. Intervenire in una comunità svantaggiata come quella dello Zen significa offrire un aiuto concreto a chi, a causa di disturbi visivi e della conseguente perdita di autonomia, si trova ad affrontare anche un significativo svantaggio sociale.

Dal 8 maggio al 17 giugno, presso la Chiesa di San Filippo Neri di Palermo, messa a disposizione dalla Caritas Diocesana, si terranno visite oculistiche gratuite per persone fragili ed economicamente svantaggiate. L'iniziativa, organizzata dalle due Fondazioni è svolta in collaborazione con la Caritas Diocesana e l'UNHCR (Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati) e si inserisce in un progetto più ampio della Fondazione OneSight EssilorLuxottica Italia, che promuove attività simili su tutto il territorio nazionale.

"La Fondazione OneSight EssilorLuxottica Italia ha sempre dedicato particolare attenzione alla realtà siciliana, dove siamo costantemente impegnati in progetti concreti. Dalle cliniche temporanee di Catania e Palermo, all'apertura del centro oculistico solidale a Monreale, fino al nostro intervento attuale nel quartiere Zen, nell'ambito del programma dedicato alle principali periferie italiane, lavoriamo per migliorare la vista delle persone più vulnerabili. Questi progetti sono resi possibili grazie alla rete di professionisti della vista, alle associazioni del terzo settore e alle istituzioni locali che partecipano con entusiasmo, spirito di inclusione, solidarietà e sobrietà. Il nostro obiettivo è che sempre più persone possano vedere meglio e, di conseguenza, vivere meglio" – afferma
Andrea Rendina, Segretario Generale della Fondazione OneSight EssilorLuxottica Italia.

"Come IAPB Italia, siamo lieti di proseguire la partnership con la Fondazione OneSight EssilorLuxottica Italia – dichiara **Mario Barbuto, presidente di IAPB Italia ETS.** *Iniziative come questa, rappresentano un esempio di buone pratiche per una efficace prevenzione della cecità. Attraverso la vista, infatti, si percepisce l'80% delle informazioni" – aggiunge il Presidente Barbuto. "Le persone gravate da disturbi visivi, tra l'altro, rischiano maggiormente la solitudine e l'isolamento personale e sociale, perdono la propria autonomia e vivono condizioni di stress molto accentuato. L'ipovisione e la cecità sono quindi una grande tragedia sotto il profilo umano, una grave causa di depressione, e rappresentano un costo sociale altissimo. La tutela della vista, pertanto, deve diventare un tema fondamentale di salute pubblica. Molte malattie visive, anche gravi, possono essere curate o arginate grazie a una visita oculistica e una diagnosi precoce. Favorire l'accesso a pratiche di prevenzione a chi si trova in condizioni di disagio economico e sociale diviene dunque un potente strumento di difesa della salute pubblica e un grande esempio di civiltà al quale abbiamo tutti il dovere di conformarci", conclude Barbuto.*

"Come Comune di Palermo siamo entusiasti di sostenere l'iniziativa per promuovere la cura della vista nel quartiere Zen e di questo ringraziamo la sensibilità della Fondazione OneSight EssilorLuxottica Italia. Un progetto come questo dimostra quanto siano importanti le sinergie e le cooperazioni tra soggetti pubblici e privati per offrire servizi strategici a soggetti che, purtroppo, spesso tralasciano alcuni aspetti fondamentali della propria salute, a causa delle precarie condizioni economiche. È grazie a queste iniziative che possiamo, invece, testimoniare la presenza e la vicinanza nei confronti di queste comunità, provando anche a diffondere anche il tema della prevenzione" – afferma **Fabrizio Ferrandelli, Assessore alle Politiche Sociali ed Emergenza Abitativa del Comune di Palermo.**

"L'Università degli Studi di Palermo è lieta di partecipare all'iniziativa 'Ci vediamo allo Zen', che rappresenta pienamente la nostra missione di Terza Missione – afferma il rettore dell'Università degli Studi di Palermo, Massimo Midiri. Con la partecipazione dei nostri specializzandi in Oftalmologia, che offriranno visite oculistiche gratuite, dimostriamo come l'università possa essere un motore di cambiamento sociale. Essere un presidio di prossimità significa intervenire sul territorio, non solo con servizi sanitari essenziali, ma anche formando professionisti consapevoli e responsabili. Le attività di Terza Missione rafforzano il legame tra il sapere accademico e le esigenze reali della comunità, contribuendo concretamente a ridurre le disuguaglianze, promuovere la prevenzione e favorire l'inclusione sociale"

"La nostra parrocchia ed il nostro quartiere sono felici di accogliere questa iniziativa che senz'altro ci aiuta a vedere meglio il bene che c'è intorno a noi e ci fa capire, che anche quando ci sentiamo al buio e invisibili, c'è qualcuno che ci osserva, ci è vicino e ci vuol bene", queste le parole Padre Giovanni Giannalia, parroco della chiesa San Filippo Neri.

Lo staff medico di specialisti sarà messo a disposizione dalla dott.sa Vincenza Maria Elena Bonfiglio, Direttore della Clinica Oculistica Universitaria dell'A.U.O.C. Policlinico P. Giaccone di Palermo e dal Prof. Riccardo Alessandro, Professore Ordinario di Biologia e Genetica Direttore del Dip.to di Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata (Bi.N.D) - Università degli Studi di Palermo.

Saranno, inoltre, donati occhiali da vista in caso di prescrizione medica.

"Ci vediamo allo Zen" - che ha il patrocinio del Comune di Palermo e dell'Università degli Studi di Palermo - è la terza tappa italiana del programma mirato nel quale OneSight EssilorLuxottica Italia e Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità uniscono le proprie forze per concentrarsi su aree urbane particolarmente disagiate e intervenire sulle problematiche visive degli abitanti. Quella palermitana sarà la terza periferia libera da problemi visivi, nella convinzione che ogni intervento di salute visiva possa essere un intervento sociale per colmare il divario dell'accesso alla prevenzione, alle cure e agli ausili visivi che colpisce le fasce più fragili ed emarginate della popolazione.

Nelle precedenti tappe a Corviale, quartiere periferico romano e a Scampia, alle porte di Napoli, sono state effettuate oltre 2500 visite gratuite, individuate più di 700 patologie oculari e 1704 persone hanno ricevuto occhiali gratuitamente.

Contatti

Oriana Pagano
Oriana.pagano@luxottica.com

LTM&Partners
Genesis Del Giudice
g.delgiudice@ltmandpartners.it; +39 327 9170139

OneSight EssilorLuxottica Foundation, La OneSight EssilorLuxottica Foundation opera in 139 paesi. , riunendo le principali azioni di advocacy e filantropiche del Gruppo EssilorLuxottica E' la più grande fondazione al mondo dedicata alla cura della vista, per dimensioni e capacità di fare la differenza, e si pone l'obiettivo di sostenere la creazione di cure visive sostenibili grazie alla filantropia, lavorando al fianco di partner di riferimento per tradurre in azioni la risoluzione delle Nazioni Unite "Vision for all" così da contribuire ad eliminare entro una generazione, entro il 2050, i difetti visivi che affliggono circa 2,7 miliardi di persone povere nel mondo. E' partner dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per il programma SPECS 2030. Dal 2013, con il sostegno di Governi, ONG e una vasta rete di partner, la Fondazione ha dato accesso permanente all'assistenza oculistica a quasi un miliardo di persone e ha fornito occhiali ad 89.9 milioni di individui nelle aree e nelle comunità svantaggiate del pianeta. Molte di loro hanno scoperto i benefici di una correzione visiva per la prima volta nella vita.

La Fondazione Sezione Italiana dell'Agenzia internazionale per la prevenzione della cecità - IAPB Italia ETS, fondata nel 1977, si impegna quotidianamente per rendere accessibile a tutti, i concetti di prevenzione della cecità e riabilitazione visiva degli ipovedenti. Attraverso il proprio sito internet www.iapb.it, il numero verde di consultazione oculistica 800 06 85 06 (dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13, risponde un oculista) promuove un'informazione a portata di tutti per imparare a prendersi cura della propria vista. Promuove anche la ricerca nell'ipovisione, al fine di migliorare la qualità della vita delle persone ipovedenti, attraverso il Polo Nazionale di Servizi e Ricerca per la Prevenzione della Cecità e la Riabilitazione Visiva, che dal 2013 è un importante Centro di Collaborazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.